



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

copia

ORDINANZA N° 21

Del 10-04-2017

Oggetto: art. 191 D.lgs. 152/06 "PAGAMENTO DIRETTO PERSONALE DI CANTIERE

II SINDACO

Dott.ssa Francesca Draì

Premesso che:

- il Comune di Valguarnera Caropepe appartiene all'ATO EnnaEuno, oggi in liquidazione e che la gestione del servizio è effettuata dal Commissario straordinario giusto D.A. 1209 del 30 luglio 2015 e successive proroghe;
- ad oggi le SRR di cui alla legge Regionale n. 9 del 2010 e s.m.i. non sono ancora operative;
- con diverse note è stata diffidata la società ad assumersi la gestione del servizio;
- con nota prot. n. 10094 del 02/09/2016 è stata notificata una diffida all'ATO EnnaEuno ad *"assumersi, come per legge, l'onere di garantire in toto il servizio, compresa la fornitura dei mezzi necessari, il pagamento dei carburanti, i costi di manutenzione e di assumersi l'onere per i costi di conferimento in discarica, nonché i puntuali pagamenti degli emolumenti e degli oneri contributivi ai dipendenti assegnati al cantiere e, garantendo inoltre l'immediata esecuzione di quanto previsto con la propria disposizione n. 57/2016 sopraccitata, emanata ai seguito delle Ordinanze del Presidente della regione Sicilia"*, ancora ad oggi non riscontrata;
- con nota prot. n. 10221 del 06/09/2016 è stato richiesto all'ATO EnnaEuno di avviare, ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 57 del 29/07/2016 "PIANO DI EMERGENZA RACCOLTA DIFFERENZIATA – AVVIO", emanata in ottemperanza alle Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia in essa richiamate, il servizio di raccolta differenziata, richiedendo contestualmente la fornitura di attrezzature, mezzi e personale per la gestione del suddetto servizio;
- con nota prot. n. 10353 del 07/09/2016 l'ATO EnnaEuno è stato diffidato e messo in mora *"a provvedere immediatamente a dare riscontro alle precedenti diffide (protocollo m. 10094 02/09/2016 – protocollo 10221 del 06/09/2016), ed in particolare preliminarmente prendendo in carico in toto il servizio, avviando, senza indugi, ogni procedimento finalizzato all'autorizzazione del personale del Cantiere di Valguarnera ad effettuare il servizio con le modalità richieste per la raccolta differenziata nonché autorizzando l'aumento delle ore di servizio del personale in forza e per gli effetti della vigente normativa, delle Ordinanze Presidenziali e dell'Ordinanza Sindacale n. 57/2016 o comunque garantire, nelle forme che ritenete opportuno, il personale necessario al fine dell'espletamento del servizio"*;
- con nota prot. n. 2756 del 08/09/2016, registrata al prot. gen. dell'ente al n. 10414 del 09/09/2016, l'ATO EnnaEuno trasmetteva il P.E.F. previsionale relativo al periodo compreso tra il 01/08/2016 al 30/11/2016, celermente contestato analiticamente con nota prot. n. 10550 del 12/9/2016;

- in data 12/09/2016, prot. n. 10538 venivano reiterate le diffide precedenti chiedendo contestualmente di dotare il cantiere di tutti i dispositivi idonei a garantire la sicurezza dei lavoratori;
- con nota prot. n. 11151 del 26/09/2016 è stata ulteriormente richiesto all'ATO EnnaEuno l'incremento orario del personale in servizio al cantiere di Valguarnera Caropepe per attivare il servizio di raccolta differenziata, stante l'ultima disposizione attuativa della Regione Sicilia del 24/09/2016, n. 69 che limitava il conferimento in discarica a 7,1 t/g;
- con nota prot. n. 8290 del 10/10/2016, registrata al prot. gen. dell'ente al n. 11706 del 10/10/2016, l'ATO EnnaEuno ritrasmetteva il P.E.F. previsionale relativo al periodo dall'1 agosto al 30 novembre 2016 celermente contestato analiticamente allegando la rendicontazione delle spese sostenute con nota prot. n. 11894 del 14/10/2016;
- con nota protocollo n. 981 del 27/01/2017 si contestava la fattura n. 19/PA del 16/01/2017 e contestualmente si inviava una relazione dettagliata sulla gestione del servizio e si reiteravano le diffide fatte in precedenza;
- con nota protocollo n. 1942 del 17/02/2017 si provvedeva ad inviare la rendicontazione delle spese sostenute per il II semestre 2016;
- con nota protocollo n. 1990 del 20/02/2017 si contestava la fattura n. 40/PA del 06/02/2017;
- con nota protocollo n. 1964 del 17/02/2017 si inviava una gestione provvisoria del servizio e si richiedeva l'utilizzo della società di scopo da parte della SRR;
- con nota protocollo n. 2183 del 23/02/2017 veniva fatta una diffida all'Ato EnnaEuno SPA e si richiedeva alla società:
 - a) di assumersi in toto la gestione del servizio;
 - b) di dotare il cantiere di tutte le attrezzature necessarie al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) Di dotare il cantiere di idoneo autoparco. Anche questa ultima diffida è rimasta inevasa.

considerato che:-

- al momento, nonostante i pressanti solleciti da parte di questo ente, non vi sono ancora le condizioni affinché l'ATO EnnaEuno possa garantire il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei r.s.u.;
- sussistono i presupposti della contingibilità ed urgenza che integrano la necessità del provvedimento cautelare;
- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 ex D.Lgs. n. 152/2006 è dettato, nel caso di specie, dalla eccezionale ed urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e ciò per il tempo strettamente necessario.

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 6 del 03/02/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale di modifica n. 9 del 26/02/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 18 del 03/04/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 26 del 04/05/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 42 del 03/06/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 51 del 04/07/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 57 del 29/07/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 59 del 05/08/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 88 del 31/10/2016.

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 102 del 30/12/2016;

Vista e richiamata l'Ordinanza Sindacale n. 15 del 28/02/2017,

con le quali l'Ente si è sostituito alla società ENNAEUNO SPA per garantire la fornitura di mezzi e carburante ed i conferimenti in discarica, sottoscrivendo apposita convenzione prima con la Oikos SPA e poi con la Sicula Trasporti, assumendosi l'onere del pagamento diretto,

Considerato che:

- il 20/03/2017 si è tenuta una assemblea ordinaria dei soci della società EnnaEuno SPA con all'o.d.g. "istanza di fallimento della società" e che in assemblea si è addivenuti alla
- decisione di attendere l'esito del commissariamento prefettizio, che potrebbe avviare l'iter per dichiarare il fallimento della società;
- non è stata mai presentata dalla gestione commissariale un'ipotesi di bilancio di esercizio per valutare concretamente le perdite, e che ad oggi, l'ultimo bilancio approvato è quello del 2007;
- in questi giorni sono pervenuti alla società diversi pignoramenti e non si esclude la possibilità che siano pervenute altre istanze di fallimento;
- alla luce delle problematiche sopra riportate l'assemblea dei soci si è auto convocata per il 31/03/2017, e che nella seduta assembleare si è deciso di richiedere alla società il pagamento diretto degli emolumenti del personale di cantiere per evitare interruzione di pubblico servizio e nella stessa assemblea è stato richiesto dal nostro Ente che la SRR avviasse la gestione provvisoria del servizio utilizzando la società di scopo a tal uopo costituita;
- si è altresì deciso di informare l'assessorato regionale per l'energia e rifiuti, della grave situazione in cui versa la Provincia, chiedendo allo stesso di adottare misure straordinarie al fine di far fronte alla crisi del sistema;

Preso atto che:

- agli operatori impiegati presso il cantiere è stata corrisposta la mensilità fino al mese di dicembre anche se con nota protocollo n. 1990 del 20/02/2017 con oggetto "contestazione fattura n. 40/PA del 06/02/2017" si chiedeva alla società di corrispondere, a seguito del pagamento del mandato in acconto, gli stipendi fino al mese di gennaio;
- l'Ente ha provveduto a pagare le fatture in acconto alla società fino al mese di febbraio incluso, ed infatti, nell'anno 2017, con mandato n. 114 dell'01/02/2017, ha corrisposto un acconto di € 33.000,00, e con mandato n. 195 del 21/02/2017, ed un ulteriore acconto, a valere sulla fattura n. 40/PA, per € 22.000,00;
- l'Ente ha corrisposto tutte le somme del deliberato 2016 e ha già versato due acconti per il 2017;
- con l'ultimo pagamento effettuato il personale impiegato nel cantiere vanta un credito pari a 3 mensilità;
- gli operatori ecologici, hanno preannunciato, con nota protocollo ricevuta in data 04/04/2017 prot. n. 3724, che la mancata liquidazione delle spettanze dovute comporterà l'astensione lavorativa totale, oggi parziale, comportando gravi problemi igienico sanitari dovuti anche a disservizi di vario genere;
- l'unico modo per evitare tale problematica risulta essere quello di pagare direttamente il personale impiegato nel cantiere e di scomputare le somme anticipate dalla fattura dovuta alla società per la spettanza mensile e l'unica soluzione percorribile sembra individuabile nell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 (già art. 5 D.P.R. 207/2010), stante che al momento l'eventuale pagamento dei servizi alla Società sarà certamente oggetto di pignoramento e pertanto non si assicurerebbe il pagamento al personale di cantiere;
- da giorni il personale amministrativo è in assemblea permanente presso la sede della Provincia e di fatto è stata bloccata l'intera attività amministrativa;
- a seguito della nota ricevuta dal personale impiegato presso il cantiere l'Ente con propria nota prot. n. 3761 del 04/04/2017 richiedeva nuovamente alla società l'autorizzazione al pagamento diretto degli operatori per una somma complessiva pari all'80% del netto in busta per i mesi di gennaio e febbraio e per un totale complessivo di € 27.774,00 ribadendo la criticità della situazione;
- a tal riguardo l'Ente si è reso, con tale nota, disponibile a pagare anche una quota aggiuntiva destinata al personale tecnico/amministrativo, e attende istruzioni operative al fine di trasferire alla Società le somme per il pagamento dei contributi sia quelli a carico dei lavoratori che quelli a carico dell'azienda;
-

- alla luce di quanto sopra si è richiesto al personale di fornire la copia delle buste paga dei mesi di gennaio, febbraio e marzo, attualmente non pagate;
- con nota del 05/04/2017 acquisito al protocollo al n. 3800 il Commissario Liquidatore dell'Ato EnnaEuno, dott. Antonino Di Mauro, in considerazione della grave situazione esistente ha autorizzato i comuni al pagamento diretto dei soli dipendenti tecnici/amministrativi ed operativi impiegati negli impianti ccr, omettendo di autorizzare il pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dei cantieri comunali, disposizione che si contesta nella parte in cui non autorizza i pagamenti per il personale impiegato presso il cantiere e nella parte in cui non indica dettagliatamente i criteri e le modalità di ripartizione di tale spesa tra i diversi comuni soci;
- pertanto la previsione di cui all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è di fatto l'unico strumento azionabile per scongiurare l'imminente sospensione del servizio da parte dei dipendenti del cantiere comunale di Valguarnera, i quali hanno già preannunciato azioni in tal senso, con ogni conseguente criticità;
- l'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 dispone che nel caso di mancato pagamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio espressamente stabilisce che "In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105"
- la superiore modalità eccezionale di pagamento non costituisce delegazione di pagamento e/o di accollo o di altra forma similare;
- è abbondantemente trascorso il termine dilatorio di 15 giorni richiesto dalla richiamata disposizione;
- pertanto, sussistendo tutti i presupposti di legge per l'applicabilità di tale strumento oltre alla contingibilità ed urgenza della situazione,

ORDINA

1. al Responsabile degli Affari Finanziari di predisporre, in forza ed ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, tutti gli atti necessari al fine di pagare direttamente il personale impiegato nel cantiere, corrispondendo una somma in acconto pari al 80% del netto per i mesi di gennaio e febbraio;
2. al Responsabile degli Affari Finanziari di predisporre il pagamento del personale indicato nella missiva ricevuta dal Commissario Liquidatore, dott. Antonino Di Mauro, qualora venga trasmesso "l'elenco e tutti gli elementi necessari per poter effettuare il pagamento" e venga trasmessa una relazione che indichi dettagliatamente i criteri e le modalità di ripartizione di tale spesa tra i diversi comuni soci;
3. di prendere atto che, la somma da corrispondere agli operatori impiegati al cantiere, è pari ad € 27.774,00 come da elenco riportato nella nota inviata al Commissario Liquidatore, prot. n. 3761 del 04/04/2017;
4. alla società EnnaEuno SPA a scomputare la somma complessiva dalle fatture da emettere per i mesi successivi, salvo conguaglio delle spese sostenute dall'Ente per conto della società a seguito delle ordinanze sindacali sopra citate;

DISPONE

La presente Ordinanza deve essere notificata tempestivamente alla Società, per l'esecuzione di quanto ordinato.

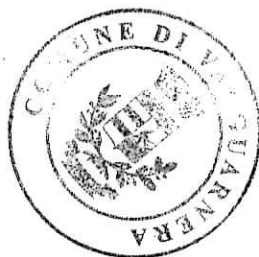
La pubblicazione all'Albo Pretorio e la trasmissione per eventuali ed opportune valutazioni a:

- PREFETTO di Enna;
- PRESIDENTE della Regione Siciliana;
- DIPARTIMENTO Regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- PRESIDENTE del Collegio di liquidazione dell'ATO EnnaEuno dott. Antonino Di Mauro;
- RESPONSABILE dell'U.T.C.;
- RESPONSABILE Settore Economico Finanziario;

AVVISA

che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente Ordinanza, in applicazione del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale competente

Il Resp del Settore UTC
f.to Di Vincenzo Giuseppe



Il Resp. del Settore E.F.
f.to Centonze Calogero

IL SINDACO

f. to Dott.ssa Francesca Draia